





Questa pubblicazione è stata prodotta da Urban Lab a supporto del workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano delle aree ferroviarie" del 29, 30 e 31 maggio 2019, un progetto di Sistemi Urbani, in collaborazione con la Città di Torino.

coordinamento generale

Valentina Campana

coordinamento scientifico

Chiara Lucchini

coordinamento editoriale

Roberta Balma Mion

mappe e georeferenziazioni

Marta Ugolotti, Vittoria Tunno

hanno collaborato

Chiara Duch, Antonella Massia, Giulietta Fassino

design

Lorenza Marcello

stampa

RB stampa e grafica

foto di copertina

Michele D'Ottavio

ISBN 9788861730083 © Urban Lab 2019

SETTE AREE FERROVIARIE A TORINO

UNA LETTURA DEL TERRITORIO PER MAPPE E INDICATORI

Raccontare i processi di trasformazione urbana a Torino facendo emergere la loro dimensione economica e sociale è uno dei tanti mestieri di Urban Lab, e si fonda sulla messa a sistema di divulgazione scientifica, promozione del territorio e costruzione di analisi urbane ibride, trasversali e contestuali. Un'attività che ha tra i suoi obiettivi principali l'attivazione di un confronto a livello locale che sia consapevole e informato, nel quale questioni aperte e orizzonti di sviluppo possano essere affrontati in maniera generativa e concreta, costruendo linguaggi e strumenti accessibili ai diversi interlocutori.

È in questa chiave che abbiamo articolato il complesso di analisi territoriali, mappature, raccolte di dati e di indicatori volto a supportare la discussione sulle prospettive del pacchetto di sette aree torinesi a disposizione di Ferrovie Sistemi Urbani.

A partire dal quadro operativo condiviso da Ferrovie e dalla Città di Torino, l'esplorazione del "potenziale urbano" delle sette aree ferroviarie si organizza secondo tre orientamenti principali: la città del Vivere, la città delle Connessioni, la città della Sostenibilità.

All'interno di queste cornici, volutamente ampie e capaci di accogliere prospettive e sguardi anche molto diversi tra loro, il lavoro di lettura territoriale ha provato a sintetizzare le caratteristiche e le attuali vocazioni di queste parti di città, descrivendole attraverso un sistema di ventuno indicatori socioeconomici e urbani e sei mappature tematiche: Cultura, turismo e tempo libero; Welfare, educazione e formazione; Accessibilità; Attività economiche; Verde e sport; Opportunità di trasformazione.

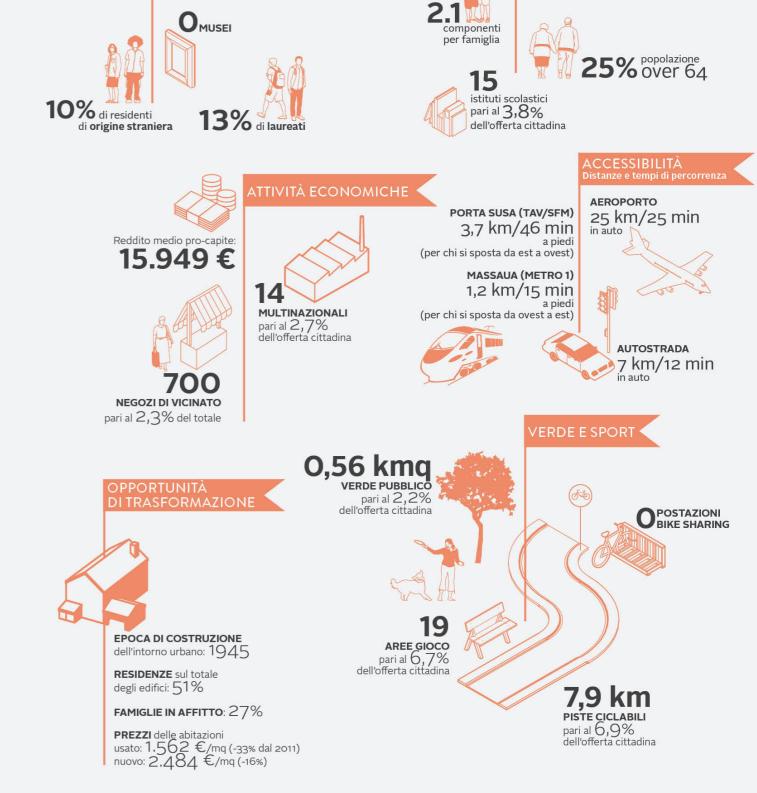
Numeri per comprendere dal punto di vista quantitativo alcuni tratti della società torinese di oggi e alcuni caratteri del nostro sistema urbano; cartografie per collocare nello spazio i fenomeni urbani e apprezzarne le qualità. Le sette aree - nell'ordine Porta Susa Spina 2; Oddone Spina 3; Rebaudengo Spina 4; Lingotto Parco della Salute - FS; San Paolo; Brunelleschi - sono inquadrate entro un tassello di 2kmx2km, che definisce allo stesso tempo l'intorno urbano e la cornice di riferimento per il calcolo degli indicatori.

Speriamo che i contenuti raccolti all'interno di questa pubblicazione possano offrire ai partecipanti al workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano nelle aree ferroviarie" una buona base di partenza per discutere assieme.

AREA 7

BRUNELLESCHI

CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO WELFARE E SERVIZI



LA CITTÀ DELLE CONNESSIONI

CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO

Mentre la presenza culturale nell'area è decisamente scarsa, sia dal punto di vista di servizi di prossimità (librerie e biblioteche) che di poli significativi, l'offerta legata al tempo libero è molto buona, in particolare per la vicinanza con il parco Ruffini, grande spazio aperto di svago, sport e aggregazione. Data l'identità spiccatamente e storicamente residenziale dell'area, la ricettività alberghiera non presenta elementi di rilievo.

LEGENDA

- Musei
- Cinema e teatri
- Impianti per eventi (per capienza)
- Biblioteche
- Ristoranti e bar
- Alberghi (n° posti letto)
- Esercizi extralberghieri



WELFARE, EDUCAZIONE **E FORMAZIONE**

I servizi sociosanitari sono caratterizzati in zona dalla presenza dell'ospedale Martini. Si segnala a ridosso dell'area in trasformazione la presenza del CPR (Centro di Permanenza per il Rimpatrio) Brunelleschi. Buona l'offerta di servizi educativi, con la diffusione di presìdi scolastici (primarie e secondarie) in particolare nella zona nord. Non sono invece presenti poli e servizi universitari.

LEGENDA

- Ospedali (per n° di posti letto)
- Presidi sanitari e strutture socioassistenziali
- Istruzione
- Nidi e altri servizi
- Poli universitari principali
- Residenze universitarie (per n° di posti letto)
- Altri servizi universitari
- ERP
- Abitare condiviso



ACCESSIBILITÀ

Il principale asse di trasporto pubblico metropolitano in prossimità dell'area è il Sistema Ferroviario Metropolitano (Linea 3 Torino - Susa - Bardonecchia), che potrebbe diventare una opportunità importante per l'area nel breve-medio termine, con la realizzazione della fermata San Paolo.

LEGENDA

- Sistema ferroviario
- Linea Metro 1
- --- Linea Metro 2
- Principali strade d'accesso
- Autostrada
- ZTL
- Parcheggi in struttura
- Stazioni ferroviarie
- Stazioni metropolitana

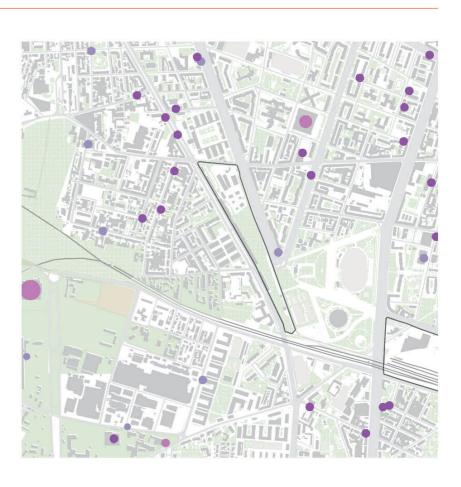


ATTIVITÀ ECONOMICHE

Anche se è piuttosto scarso il numero di aree a carattere produttivo in questa parte di città, così come di imprese innovative, si registra la presenza di alcune multinazionali minori. Negozi di vicinato si concentrano in particolare a nord, mentre in prossimità dell'area di trasformazione sono presenti alcune strutture medie di vendita e un centro commerciale.

LEGENDA

- Principali aree industriali
- Multinazionali
- Centri commerciali
- Grandi e medie stutture di vendita
- Mercati ambulanti



28 BRUNELLESCHI

LA CITTÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

VERDE E SPORT

Punto di riferimento per l'intera zona è il parco Ruffini, nel quale si alternano spazi verdi e offerta sportiva. La stessa area di studio presenta un'ampia porzione a verde nella quale nel tempo sono cresciuti alberi ad alto fusto che hanno un grande valore ambientale. L'offerta di piste ciclabili nell'area è buona, garantendo l'accessibilità all'area in bicicletta attraverso le piste di corso Brunelleschi e corso Montecucco.



LEGENDA

- Parchi e giardini
- Piste ciclabili
- Impianti sportivi
- Aree pedonali
- Aree gioco

OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE

L'area in trasformazione più prossima nell'intorno urbano è l'area Pronda, una Zona di trasformazione Urbana sulla quale sono in corso di sviluppo un SUA e un PEC.



LEGENDA

- Aree industriali dismesse
- Zut
- Ats
- Aree in transizione

NOTA METODOLOGICA

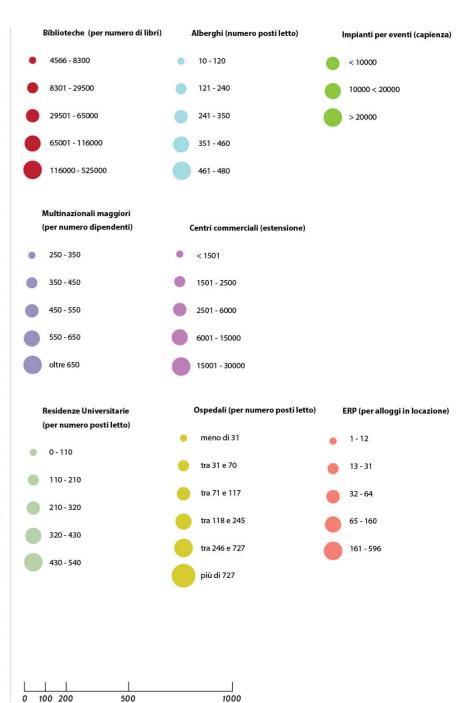
e analisi territoriali contenute in questa pubblicazione fondano le proprie premesse su "Torino Atlas. Mappe del territorio metropolitano", il lavoro di territorializzazione e messa a sistema di dati e indicatori socioeconomici relativi a Torino e al suo intorno urbano sviluppato tra 2017 e 2018 da Urban Lab (allora Urban Center Metropolitano) e dal Centro di Ricerca Luigi Einaudi/Rapporto Rota.

"Sette aree ferroviarie a Torino" descrive ognuna delle aree (trattandole in maniera autonoma) e al contempo giustappone i diversi intorni urbani di riferimento, aprendo a ragionamenti anche di carattere complessivo a supporto di una discussione collettiva e orientata.

È questo il significato dei sei quadranti di due km per due che abbiamo tracciato sulla mappa della città: sei e non sette, poichè i due ambiti di trasformazione riguardanti l'area di Lingotto vengono trattati assieme per poterne meglio apprezzare le qualità. Le porzioni di territorio selezionate collocano al proprio centro le aree ferroviarie, e diventano il filtro rispetto al quale vengono individuati gli intorni urbani e restituiti gli indicatori quantitativi che aprono ogni sezione della pubblicazione.

Il livello di dettaglio, i criteri di classificazione, la scelta delle fonti, le classi utilizzate per sintetizzare e restituire graficamente i fenomeni urbani riprendono coerentemente le scelte metodologiche principali operate con Torino Atlas. La suddivsione per ACE (Aree di censimento) è quella utilizzata per buona parte delle mappe e degli indicatori, e solo in alcuni casi specifici sono state adottate altre delimitazioni, in ragione della struttura dei dati a disposizione (reddito procapite per zone statistiche e valori immobiliari per microzone censuarie).

Rimandando chi fosse interessato a una trattazione più estesa di questi temi alla pubblicazione completa scaricabile dal sito web (www.urbancenter.to.it.), riportiamo qui solo l'elenco sintetico delle fonti e alcune indicazioni di dettaglio sulle classi dimensionali via via utilizzate nelle varie mappature.



FONTI

Capacità ricettiva: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016, Città Metropolitana di Torino 2016

Commercio: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2017 Produzione: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2018

Accessibilità: Città di Torino 2019, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2018, 5T 2019

Istruzione: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2014, 2016

Welfare: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2011, 2012, 2015, Città di Torino 2016

Sport e Tempo Libero: Città di Torino 2017, Indagine Cuervo, Leal, Realmuto, Saracino, Savina, Solli, corso innovazione Politecnico di Torino 2016

Cultura: Rapporto Giorgio Rota su Torino 2017, Indagine Franco, Manieri, Manfra, Obregon, Panichi, Toro, corso innovazione Politecnico di Torino 2017

Università: Università degli Studi di Torino 2018, Politecnico di Torino 2018, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016

Città Condivisa: Rapporto XIV Comune di Torino 2017, Osservatorio sistema insediativo residenziale Città Metropolitana di Torino 2017, Ricerca rete Case del Quartiere 2019

Aree in trasformazione: Dansero, Spaziante in "Postfordismo e trasformazione urbana" 2016, Urban Lab 2019

Sistema ambientale: Geoportale Città di Torino 2017, Geoportale Regione Piemonte 2017, Città di Torino 2017

Costruito: Geoportale Città di Torino 2017